



MAVALA' INFANZIA

INDICE

1. PREMESSA

2. CHI SIAMO

3. ANALISI SOCIO – DEMOGRAFICA

4. L'ISPIRAZIONE PEDAGOGICA

- La teoria dei 100 linguaggi
- La documentazione
- L'Atelier
- Attività e materiali
- I Centri di Apprendimento

5. ATTIVITA' OFFERTE

- Il pre-grafismo
- La psicomotricità

6. FINALITA' DIDATTICHE

- Sviluppare l'identità
- Sviluppare le autonomie
- Sviluppare le competenze
- Sviluppare il senso di cittadinanza
- I traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola

7. IL PROGETTO DI INCLUSIONE

8. GLI SPAZI

9. IL PASTO

10. I CRITERI DI ISCRIZIONE

11. LE RETTE



1. PREMESSA

Il POF, piano dell'offerta formativa, è la carta d'identità della scuola: in esso vengono illustrate le linee distintive dell'istituto, l'orientamento culturale e pedagogico di riferimento, la progettazione curricolare, extracurricolare ed organizzativa.

E' elaborato dal Collegio Docenti, traendo ispirazione dal PEI (Progetto Educativo di Istituto) il quale definisce l'identità della nostra scuola che è fondata su valori umani, pedagogici e costituzionali.

E' elaborato annualmente, reso pubblico e consegnato alle famiglie all'atto dell'iscrizione.

2. CHI SIAMO

La nostra scuola dell'infanzia è appena nata. Il progetto fonda le radici nella consolidata esperienza che abbiamo maturato nel servizio asilo nido, Bio Nido Mavalà, che da anni opera con successo sul territorio di Macherio e zone limitrofe a tal punto da richiedere l'ampliamento dei nostri spazi per far fronte alle numerose richieste di iscrizioni.

Dall'analisi socio-demografica che abbiamo effettuato in questi ultimi mesi, ci è sembrato utile poter offrire alle famiglie dei bambini già frequentanti la nostra struttura nido e alle famiglie del territorio, anche un servizio di scuola dell'infanzia volto a dare continuità all'esperienza educativa portata avanti in questi ultimi anni con i bambini più piccoli.

3. ANALISI SOCIO-DEMOGRAFICA

Il Comune di Macherio consta di 7.449 abitanti e ha una sola scuola dell'infanzia statale.

Potenzialmente, la nostra nuova sezione di scuola dell'infanzia, ha un bacino di utenti, relativo al comune di Macherio, pari circa a 200 unità. Prevediamo, come primo anno, di ospitare fino a 15 bambini di 3-4-5 anni.

Alcuni dati demografici relativi alle nascite nel nostro comune:

anno 2010: 74 nati

anno 2011: 55 nati

anno 2012: 61 nati

anno 2013: 64 nati

anno 2014: 61 nati

anno 2015: 69 nati

anno 2016: 48 nati circa.



4. L'ISPIRAZIONE PEDAGOGICA

**Invece il cento c'è
(di Loris Malaguzzi)**

Il bambino
è fatto di cento.
Il bambino ha
cento lingue
cento mani
cento pensieri
cento modi di pensare
di giocare e di parlare
cento sempre cento
modi di ascoltare
di stupire di amare
cento allegrie
per cantare e capire
cento mondi
da scoprire
cento mondi
da inventare
cento mondi
da sognare.
Il bambino ha
cento lingue
(e poi cento cento cento)
ma gliene rubano novantanove.
Gli dicono:
di pensare senza mani
di fare senza testa
di ascoltare e di non parlare
di capire senza allegrie
di amare e di stupirsi
solo a Pasqua e a Natale.
Gli dicono:
di scoprire il mondo che già c'è



e di cento
gliene rubano novantanove.
Gli dicono:
che il gioco e il lavoro
la realtà e la fantasia
la scienza e l'immaginazione
il cielo e la terra
la ragione e il sogno
sono cose
che non stanno insieme.
Gli dicono insomma
che il cento non c'è.

La teoria dei 100 linguaggi

La nostra scuola dell'infanzia, in linea con il pensiero pedagogico del nido dal quale nasce, fonda la sua pratica quotidiana sulla teoria dei "100 linguaggi" di Loris Malaguzzi e sull'Approccio di Reggio Emilia (Reggio Children Approach). Questa teoria è aperta alle infinite possibilità di costruzione di significati ed esperienze che i bambini, di età compresa tra 0 e 6 anni, mettono in atto.

Il ruolo attivo che essi svolgono nella costruzione e acquisizione del sapere è costantemente stimolato dalle insegnanti attraverso proposte creative di osservazione, esplorazione e ri-interpretazione della realtà stessa.

Ogni anno scolastico, dopo un breve periodo di osservazione dei bambini, l'èquipe educativa stenderà un **progetto didattico** svolto, generalmente, da gennaio a giugno e che farà riferimento a una o più tematiche specifiche.

La documentazione

Durante la realizzazione dei progetti, le insegnanti daranno notevole risalto alla **documentazione** delle attività proposte non solo con lo scopo di rendere il progetto visibile e comunicabile, ma anche come modalità di "stare-fare" con i bambini.

I bambini e le bambine sono, insieme alle maestre, i soggetti del percorso progettuale; le loro diverse intuizioni, pensieri, pause, scelte, teorie, emozioni, determinano la forma e le modalità del percorso che deve quindi



essere monitorato attraverso la documentazione e riadattato in continuazione. La documentazione permette, dunque, di costruire un'identità del progetto nelle sue varie fasi: ideazione, preparazione, in corso e a progetto concluso.

Il processo di documentazione prevede l'utilizzo costante di alcuni media con i quali le insegnanti si cimentano durante lo svolgimento di tutti i percorsi didattici: foto, documentazione carta e matita, video, lavori e parole dei bambini.

L'Atelier

Fiore all'occhiello della teoria malaguzziana è **l'Atelier** inteso come contesto significativo per la qualità dell'esperienza vissuta dai bambini. Uno spazio laboratoriale dove essi sperimentano attività artistico/creative, attività esplorative/sensoriali, di manipolazione, motorie e di sperimentazione fisica, grafico/pittoriche, di costruttività, sonore... La pratica dell'Atelier utilizza, in prevalenza, materiali naturali, poveri e di uso quotidiano. Proponiamo ai bambini materiali di diversa qualità e consistenza per permettere loro di esplorare creativamente con tutti i sensi. Compito del gruppo educativo è quello di osservare e ascoltare il contesto, selezionare i materiali che maggiormente rispondono ai bisogni e agli interessi dei bambini.

La ricerca e il reperimento dei materiali poveri e di recupero è attività lunga, ragionata e spesso complessa, per questo motivo chiediamo l'aiuto e la collaborazione non solo dei genitori ma anche delle **aziende locali** che ci offrono i loro materiali di scarto, in questo modo evitiamo gli sprechi, stimoliamo la creatività e rendiamo partecipi del nostro "fare con i bambini" anche il territorio.



Attività e materiali

Le attività proposte quotidianamente e nei progetti annuali coinvolgono complessivamente tutte le dimensioni dello sviluppo e degli apprendimenti del bambino anche attraverso l'uso di materiali specifici:

- a) esperienze grafico pittoriche/sperimentazione del colore: tempera, colori a dita, acquerello, colori ricavati da materiali naturali (frutta, verdura, fiori, spezie...), impasti fra colore e altre sostanze (ad esempio zucchero e sale);
- b) esperienze di manipolazione/travasamento/esplorazione/conoscenza ed uso creativo dei materiali: creta, carta di vario tipo, materiali naturali e di riciclo, terra, farine, semi... (costruzione di oggetti, giochi, mobile...);
- c) collage con vari materiali (pezzi di legno/carta/materiali naturali e di riciclo);
- d) giochi di luce/ombra;
- e) letture animate;
- f) percorsi tattili e motori.

I Centri di Apprendimento

Prendendo spunto dalla teoria delle "Intelligenze multiple" di Gardner, la nostra scuola offre degli spazi "speciali" dedicati allo sviluppo e al potenziamento di una specifica competenza (intelligenza) del bambino. Le attività proposte in ogni Centro di Apprendimento sono pensate per rispondere ai suoi specifici interessi e stimolare, ove necessario, le aree dello sviluppo nelle quali il bambino è meno competente.

Le aree così predisposte sono 5:

- centro di apprendimento LOGICO- MATEMATICO
- centro di apprendimento ARTISTICO
- centro di apprendimento COSTRUTTIVITA' E RICICLO
- centro di apprendimento MUSICALE (con l'ausilio di un'esperta in attività musicali)
- centro di apprendimento LINGUISTICO (con l'ausilio di un'esperta in lingua inglese).



9. ATTIVITA' OFFERTE

Il pregrafismo

La nostra scuola dell'infanzia propone un percorso di pregrafismo per il gruppo di bambini di 4 e 5 anni.

In linea con la nostra filosofia pedagogica, intendiamo un'attività di pregrafismo in termini non tradizionali ma aperta alle infinite possibilità ludiche e creative che i bambini hanno di apprendere la futura letto-scrittura.

Per esercizio di pregrafismo intendiamo tutte quelle attività ludiche di prescrittura volte a stimolare, fin dalla scuola dell'infanzia, quelle abilità che porteranno il bambino a scrivere da solo.

Giochi, tracce, lasciate su fogli- terra- farina gialla...attività con materiali diversi atti a sviluppare la coordinazione oculo-manuale, permetteranno ai bambini di prepararsi gradualmente alla scrittura attraverso, appunto, il movimento e l'esperienza sensoriale.

Per riuscire a scrivere in maniera corretta il bambino ha bisogno di avere prima acquisito abilità importanti, come ad esempio alcune capacità motorie e il coordinamento tra occhio e mano, deve avere una buona capacità di discriminazione visiva ed essere in grado di organizzare lo spazio.

Per aiutarlo ad acquisire queste abilità è possibile realizzare esercizi di pregrafismo avvalendosi come sempre del gioco e della metodologia dei 100 linguaggi come mezzo fondamentale di insegnamento.

Tutto inizia dal disegno dello scarabocchio: già verso i tre anni i bambini cercano di imitare il gesto della scrittura e le lettere, ma non per questo sono già pronti a imparare a scrivere. Noi possiamo rinforzare questo percorso rispettando i loro tempi e proponendo attività divertenti di prescrittura e motricità fine, giochi ed esercizi che sviluppano la capacità del bambino di compiere gesti sempre più raffinati e precisi con le mani.



Attività generiche di pregrafismo proposte nella nostra scuola:

- travasi di solidi
- travasi di liquidi
- travasi liquidi con le spugne
- giochi con la pasta da modellare
- infilare e travasare oggetti
- avvitare e svitare
- telai delle allacciature
- tagliare con le forbici
- giochi con i bottoni
- usare il contagocce
- seguire spirali e linee: un'attività ideale che stimola le qualità del pregrafismo, in cui chiediamo al bambino di seguire le linee tracciate su un foglio utilizzando perline, pietre colorate, sassi, legumi secchi...
- fare tracciati con il punteruolo
- usare le pinze per travasare: travasi complessi, utilizzando pinze da cucina di varie forme e resistenze.

La psicomotricità

La psicomotricità svolta nella nostra scuola è ispirata alla pratica psicomotoria di Bernard Aucouturier.

E' un'attività che intende supportare i processi evolutivi dell'infanzia, valorizzando il bambino nell'integrazione delle sue componenti emotive, intellettive e corporee, nella specificità del suo mettersi in gioco primariamente attraverso l'azione e l'interazione.

Psicomotricità è:

- il piacere di giocare con il corpo;
- la scoperta dello spazio;
- il piacere di costruire e distruggere;
- il piacere di sperimentare emozioni;
- il piacere di fare finta;



- il piacere di stare insieme.

Il progetto sarà organizzato e gestito da esperte psicomotriciste del metodo B.A. in collaborazione con le insegnanti di sezione e si svolgerà in gruppi omogenei per età.

6. FINALITA' DIDATTICHE

La nostra scuola persegue le finalità illustrate dalle Indicazioni nazionali del 4 settembre 2012 per il curriculum della scuola dell'infanzia e per il primo ciclo scolastico.

Si favorisce il raggiungimento dei traguardi di competenza indicati dal ministero, attraverso la metodologia dei 100 linguaggi, l'approccio di Loris Malaguzzi e la teoria dei Centri di Apprendimento.

Sviluppare l'identità

Significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme d'identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina.

Sviluppare l'autonomia

Significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.



Sviluppare le competenze

Significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

Sviluppare il senso di cittadinanza

Significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri; significa porre le fondamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo – natura.

I traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola

Al termine del percorso triennale della Scuola dell'Infanzia, ogni bambino svilupperà alcune competenze di base che offrono specifiche opportunità di apprendimento, in termini di identità, di autonomia, di competenza e di cittadinanza.

Essi sono:

- riconoscere ed esprimere le proprie emozioni, avvertendo i propri stati d'animo e quelli altrui
- avere un positivo rapporto con la propria corporeità
- aver maturato fiducia in se stesso
- manifestare curiosità e voglia di sperimentare, interagendo con il mondo circostante
- condividere esperienze e giochi, utilizzando risorse comuni
- affrontare gradualmente i conflitti



- riconoscere le regole del comportamento nei contesti sociali
- sviluppare l'attitudine a porre domande di senso su questioni etiche e morali
- cogliere diversi punti di vista
- utilizzare gli errori come fonte di conoscenza
- narrare, raccontare e descrivere esperienze di vita utilizzando una pluralità di
- linguaggi
- padroneggiare le prime attività di tipo logico, interiorizzando le coordinate spazio
- temporali
- rilevare le caratteristiche principali di eventi fatti e situazioni
- ricercare soluzioni a situazioni di vita quotidiana
- prestare attenzione alle consegne, portando a termine il lavoro
- esprimersi in modo personale con creatività e partecipazione.

7. IL PROGETTO DI INCLUSIONE

I principi che sono alla base del nostro modello di integrazione scolastica, hanno contribuito a fare del sistema di istruzione un luogo di conoscenza, sviluppo e socializzazione per tutti, sottolineandone gli aspetti inclusivi piuttosto che quelli selettivi.

Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali, per diversi motivi, fisici, biologici, fisiologici, o anche psicologici.

In relazione alla direttiva sui Bisogni Educativi Speciali (BES) del 27 dicembre 2012, la nostra scuola prevede un lavoro di équipe che coinvolge tutto il corpo docenti e gli specialisti.



8. GLI SPAZI

La scuola Mavalà Infanzia occuperà gli spazi del secondo piano della struttura asilo nido Mavalà e saranno così organizzati:

- spazio Atelier, centro d'apprendimento artistico e centro d'apprendimento riciclo
- spazio polivalente per attività motoria, centro d'apprendimento musicale e sonno
- spazio gioco simbolico
- angolo della costruttività
- stanza polivalente del camino per attività di lettura e centro d'apprendimento lingua inglese.

I bambini, durante la giornata scolastica, avranno la possibilità di accedere anche agli spazi del nido e al giardino esterno.

9. IL PASTO

La scuola Mavalà Infanzia sostiene un pensiero ecologico e biologico che offre ai bambini e alle loro famiglie un modo alternativo e innovativo di “fare con i bambini”.

Il cibo è preparato con ingredienti biologici: la frutta e la verdura arrivano ogni settimana da “Bioexpress”, sono prodotti non trattati e naturali al 100%, provenienti da agricoltori della zona.

Il menù comprende tante ricette cucinate esclusivamente con frutta e verdura di stagione.



10. I CRITERI DI ISCRIZIONE

La prima sezione nascente della nostra scuola ha una capienza massima di 15 bambini di 3-4-5 anni (sezione eterogenea).

Le domande saranno accolte, senza limiti di tempo, fino al raggiungimento del numero massimo previsto (15 bambini).

Criteri di selezione delle domande in ordine di priorità:

- bambini già frequentanti l'ultimo anno del nostro asilo nido (continuità educativa)
- fratelli di bambini frequentanti il nostro asilo nido (continuità educativa)
- bambini che hanno già frequentato la nostra struttura, asilo nido o attività pomeridiane (continuità educativa)
- bambini di 3 anni
- bambini anticipatari nati tra gennaio e aprile
- bambini residenti nel territorio di Macherio.

11. LE RETTE

Iscrizione:

La scuola Mavalà infanzia prevede una quota di iscrizione di 80 euro annuali.

Nel caso di due o più fratelli frequentanti la scuola la quota di iscrizione da pagare sarà una sola.

La retta mensile per tutti i bambini frequentanti dalle ore 8.45 alle ore 15.45 è di 290 euro.

La retta mensile per tutti i bambini frequentanti dalle ore 8.45 alle ore 18,30 è di 340 euro.

La retta mensile per tutti i bambini frequentanti dalle ore 7,30 alle ore 15.45 è di 330 euro.

La retta mensile di tutti i bambini frequentanti dalle ore 7,30 alle ore 18,30 è di 370 euro.

La retta è comprensiva del servizio mensa e del percorso di psicomotricità relazionale annuale.



Servizio post scuola mensile saltuario: 60 euro

Servizio pre- scuola mensile saltuario: 50 euro

Servizio pre o post scuola giornaliero: 10 euro

Servizio pre e post scuola giornaliero: 15 euro

Nel caso di due fratelli frequentanti nello stesso anno scolastico è previsto uno sconto del 10% sulla seconda retta mensile.

RETTE A.S. 2018/19		
Iscrizione annuale		80,00
Retta mensile	8,45-15,45	290,00
	8,45-18,30	340,00
	7,30-15,45	330,00
	7,30-18,30	370,00
Servizio post scuola mensile saltuario		60,00
Servizio pre scuola mensile saltuario		50,00
Servizio pre o post scuola giornaliero		10,00
Servizio pre e post scuola giornaliero		15,00

La retta è da saldare entro il 10 del mese corrente, tramite rid o bonifico bancario.

Nel caso di assenza del bambino nello stesso mese di 10 giorni consecutivi compresi sabato e domenica, la retta subirà una decurtazione del 10%.

Nel caso di assenza del bambino nello stesso mese di 20 giorni consecutivi compresi sabato e domenica, la retta subirà una decurtazione del 20%.

Nel caso di pagamento annuale in un'unica soluzione anticipata, è previsto uno sconto del 10%.